

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la Legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la Legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** la Legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la Legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la Legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della Legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 c. 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030

sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, c. 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 c. 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 2/10/2023;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE,

concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n. 114" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, c. 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303" e successivo D.A. n. 237/Gab del 29/06/2023;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTA** la nota, acquisita al prot. D.R.A. n. n. 31897 del 18/05/2021, con la quale il Rappresentante legale della società Falk Renewables Sicilia (nel seguito Proponente) con sede legale in Corso Venezia n.16 - 20121 Milano (C.F. e P.IVA 10531600962 – PEC: *frsicilia@legalmail.itt*), ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n. q. di "Autorità Competente", istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23, c. 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del medesimo decreto, per il progetto "*Realizzazione di un impianto eolico e delle opere connesse avente potenza nominale di 30MW da realizzarsi nei comuni di Castronovo di Sicilia e Cammarata denominato «Castrum»*";
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) n. id. progressivo da 56796 a 56958, con assegnazione Codice Procedura **1424** - Classifica: **PA_026_ATP1424**;

- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 32617 del 20/05/2021, del Servizio 1 D.R.A. dell'Assessorato Territorio e Ambiente, recante *“Comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento”*;
- VISTO** l'elaborato RS06REL0014A0.PDF_ *Piano particellare di esproprio descrittivo e tabulato delle particelle* (n.id. 56809) da cui si evincono i dati catastali del progetto;
- VISTA** la nota prot. n. 4219 27/05/2021 (prot. D.R.A. n. 34756 del 27/05/2021) con la quale Siciliacque S.p.A. ha comunicato che non si riscontrano interferenze tra l'impianto *“Castrum”* e i sistemi idrici gestiti dalla stessa;
- VISTA** la nota prot.n.301 del 07/06/2021 (prot. D.R.A. n. 37422 del 08/06/2021) con la quale SNAM Rete Gas ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della Società;
- VISTA** la nota prot. n. 42326 del 08/06/2021 (prot. D.R.A. n. 37687 del 08/06/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5, ha rilasciato ai soli fini del parere preventivo, Nulla Osta di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 362703 del 09/06/2021 (prot. D.R.A. n. 38316 del 09/06/2021) con la quale A.N.A.S., constato che non sono previste interferenze né lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali, ha rappresentato che non è dovuta alcuna espressione di parere da parte dell'Ente;
- VISTA** la nota prot.n.64225 del 28/07/2021 (prot. D.R.A. n. 33329 del 24/05/2021) con la quale l'A.S.P. di Agrigento ha comunicato che l'impianto eolico in oggetto non rientra tra le competenze del Servizio;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 55572 del 10/08/2021 con cui questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, c. 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – V.I.A. VAS *“Portale Valutazioni Ambientali V.I.A. – VAS”* al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, c. 1, lettera e) del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. n. 27039 del 20/08/2021 (prot. D.R.A. n. 57067 del 20/08/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio X- attività tecniche e risorse minerarie, ha comunicato il proprio Nulla Osta ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- VISTA** la nota prot. n. 28540 del 08/09/2021 (prot. D.R.A. n. 60906 del 10/09/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 8 URIG, ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, il proprio Nulla Osta, con la prescrizione di richiedere a SNAM Rete Gas il preliminare nulla osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- VISTA** la nota prot. n. 1312 del 14/09/2021 con la quale R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana rilascia il Nulla Osta di competenza alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico di che trattasi;
- VISTA** la nota prot. n. 43827 del 20/09/2021 (prot. D.R.A. n. 63439 del 21/09/2021) con la quale l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso Parere Favorevole ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942;
- VISTA** la nota prot.n.23961 del 25/10/2021 (prot. D.R.A. n. 72772 del 26/10/2021) con la quale il Comando Marittimo di Sicilia, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha rilasciato *“nulla contro”* la realizzazione dell'opera in argomento;
- VISTA** la nota prot. n 52294 del 23/12/2021 (prot. D.R.A. n. 86864 del 27/12/2021) con la quale il D.R.A.S.O.E., esaminata la pratica e le integrazioni pervenute, ha espresso Parere favorevole;

- VISTA** la nota prot. 14586 del 02/5/2022 (prot. D.R.A. n. 31351 del 04/05/2022) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato la procedibilità alla domanda di Autorizzazione Unica ex art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/2003 relativa soltanto a cinque generatori (sui sei previsti dal progetto), per la mancanza di disponibilità giuridica dell'area destinata all'aerogeneratore di progetto WTG n. 05;
- VISTA** la nota prot. n. 10332 del 20/05/2022 (prot. D.R.A. n. 37369 del 23/05/2022) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo – Sezione per i Beni archeologici, ha autorizzato le opere in progetto, ai sensi degli artt. 146 e 152 parte III Capo V del D.Lgs 42/04, “*a condizione che, relativamente alla componente paesaggistica, non fosse realizzato o fosse delocalizzato l'aerogeneratore WTG n.02*”;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 150, rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 22/07/2022, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 56581 del 27/07/2022 nel quale, evidenziate alcune criticità, si richiedevano integrazioni e approfondimenti;
- VISTA** la nota prot D.R.A. n. 60986 del 11/08/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha notificato alla ditta proponente il P.I.I. n. 150/2022, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della nota stessa, così come previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 74661 del 13/10/2022 con la quale il Proponente ha chiesto la proroga di 120 giorni al fine di poter compiutamente rispondere a quanto richiesto nel suddetto P.I.I.,
- VISTA** la nota prot D.R.A. n. 76471 del 20/10/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha concesso la proroga di giorni centoventi (120), come da richiesta del proponente;
- VISTA** la nota prot. n. 37248 del 29/11/2022 (prot. D.R.A. n. 86704 del 29/11/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta, ha comunicato il proprio parere favorevole, per quanto attiene ai soli aspetti minerari di competenza;
- VISTA** la documentazione acquisita al prot. DRA n. 92267 del 21/12/2022 e pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del Fascicolo procedura 1424 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) n. id. progressivo da 35694 a 35818, prodotta in riscontro alle richieste contenute nel Parere Istruttorio Intermedio n. 150/2022 a seguito delle quali, il proponente ha provveduto alla rivisitazione del layout del parco. Le modifiche apportate riguardano:
- a) *Riduzione del numero di aerogeneratori da 6 a 5 (eliminando l'aerogeneratore denominato WTG_05);*
 - b) *Spostamento di un aerogeneratore (denominato WTG_02), di circa 300 m rispetto alla configurazione iniziale, denominato WTG_02 bis.*
- A seguito di tali modifiche la potenza complessiva dell'impianto in progetto risulta essere inalterata e pari sempre a 30 MW, poiché si avranno 5 aerogeneratori ciascuno avente potenza 6 MW [...] è stata variata l'STMG, passando dai 150 KV iniziali ai 36 KV attuali, con la conseguente eliminazione della Sottostazione elettrica di trasformazione SET e lasciando invariata la posizione dell'accumulo.*
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 11335 del 20/02/2023 con la quale è stata indetta la prima riunione della Conferenza di servizi;
- VISTA** la nota prot. n. 3747 del 27/02/2023 (prot. D.R.A. n. 13499 del 28/02/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento ha rilasciato parere favorevole a condizione che venissero rispettati i criteri generali di prevenzione incendi applicabili al caso in esame, elencati nel punto 4.8 “Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio” del D.M. 3.9.2021;

- VISTA** la nota prot. n. 3493 del 01/03/2023 (prot. D.R.A. n. 14462 del 01/03/2023) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo – considerato che il progetto è stato rimodulato con l’eliminazione dell’aerogeneratore WTG 05 e lo spostamento del WTG 02 esternamente all’area sottoposta a vincolo, utilizzando turbine di maggiore potenza con le stesse caratteristiche esterne, ha autorizzato a condizione le opere in progetto;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della prima riunione della “CdS”, tenutasi il 02/03/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 40593 del 01/06/2023, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note ed è stato sinteticamente esposto il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n.150, rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 22/07/2022;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 18354 del 16/03/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso in allegato al Dipartimento Regionale dell’Energia il “Contratto per la costituzione dei Diritti di Superficie e di Servitù” attestante la disponibilità giuridica dell’area interessata dalla nuova posizione dell’aerogeneratore WTG02, denominato adesso WTG02bis;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 18772 del 17/03/2023 con la quale il Proponente ha comunicato che, con atto notarile iscritto in data 21/12/2022, è stata modificata la denominazione sociale di *Falck Renewables Sicilia S.r.l.* che ha assunto quella di *Renantis Sicilia S.r.l.* con sede legale in corso Italia n. 3, 20122 Milano (PEC renantis.sicilia@legalmail.it; C.F. e P.IVA 10531600962);
- VISTA** la nota prot. n. 9247 del 21/03/2023 (prot. D.R.A. n. 19714 del 22/03/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo ha comunicato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del RD n.1775/1933, il proprio Nulla Osta;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 20079 del 23/03/2023 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente, ricevuta la documentazione integrativa, ha avviato, ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni (durata ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4), provvedendo alla pubblicazione di un proprio apposito avviso nel Fascicolo procedura 1424 del Portale Valutazioni Ambientali;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 27458 del 18/04/2023 con la quale il Comune di Cammarata ha comunicato di non avere ricevuto opposizioni a seguito della pubblicazione dell’avviso al pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 33702 del 26/04/2023 (prot. D.R.A. n. 31168 del 03/05/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale – Servizio 2 ha comunicato che non si ravvisano profili di competenza del Servizio;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 35556 del 17/05/2023 con la quale il Comune di Castronovo di Sicilia ha trasmesso la relata di pubblicazione dell’avviso al pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 47552 del 30/05/2023 dell’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo con la quale è stato trasmesso al proponente il Nulla Osta per il vincolo idrogeologico con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 40593 del 01/06/2023 con la quale è stata indetta la seconda riunione della Conferenza di servizi;
- VISTA** la documentazione acquisita al prot. DRA n. 42753 del 08/06/2023 e pubblicata nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1424 del Portale Valutazioni Ambientali, depositata nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) n. id. progressivo da 47349 a 47417, prodotta a seguito delle variazioni tecniche richieste da TERNA e consistente nella modifica delle dimensioni della sottostazione elettrica di TERNA e dei relativi raccordi a servizio del progetto;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 43006 del 09/06/2023 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell’Ambiente, ricevuta la documentazione integrativa, ha avviato ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici, provvedendo alla pubblicazione di un proprio apposito avviso nel Fascicolo procedura 1424 del Portale Valutazioni Ambientali;

- VISTA** la nota prot. n. 58405 del 23/06/2023 con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento ha rilasciato il proprio Nulla Osta ai fini del Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e i diritti a terzi, per il cavidotto interrato che attraversa i terreni agricoli al di fuori delle sedi stradali, ricadente all’interno della II zona del vincolo Idrogeologico nel territorio del Comune di Cammarata, individuato catastalmente al foglio di mappa 98 part. nn. 240 e 241;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della seconda riunione della “CdS”, tenutasi il 26/06/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 52198 del 10/07/2023, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note;
- VISTA** la nota prot. n. 46310 del 26/06/2023 (prot. D.R.A. n.51367 del 05/07/2023) con la quale la Città Metropolitana di Palermo - Direzione energia e ambiente, ha reso atto di assenso richiamando le prescrizioni disposte nella propria nota prot n. 37489 del 15/06/2021;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 51169 del 05/07/2023 con la quale il Proponente ha comunicato la nuova sede legale e la nuova pec della Società;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 522041 del 10/07/2023 con la quale il Comune di Cammarata ha trasmesso l’attestazione di avvenuta pubblicazione del nuovo avviso al pubblico;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 52198 del 10/07/2023 con la quale è stata indetta la terza riunione della Conferenza di servizi;
- VISTE** le note prot. n. 139426 del 11/07/2023 (prot. D.R.A. n. 56460 del 21/07/2023) e prot. n. 139404 del 11/07/2023 (prot. D.R.A. n.56452 del 21/07/2023) con le quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione XIX, ha trasmesso Nulla Osta prot. n. 139404 del 11/07/2023 all’avvio della costruzione delle condutture elettriche e opere connesse subordinandolo all’osservanza delle prescrizioni contenute nella stessa;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 54352 del 14/07/2023 con la quale il Comune di Castronovo di Sicilia ha trasmesso l’attestazione di avvenuta pubblicazione dell’avviso al pubblico
- VISTA** la nota prot. n. 6071 del 20/07/2023 (prot. D.R.A. n. 57441 del 26/07/2023) con la quale il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ha rilasciato, per gli esclusivi aspetti di competenza, Nulla Osta alla realizzazione dei lavori in oggetto con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 71232 del 25/07/2023 (prot. D.R.A. n. 57206 del 25/07/2023) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Agrigento ha rilasciato, ai sensi dell’art.9, comma 4 della L.R. 6 aprile 1996, n.16 e successive modificazioni, coordinata con la L.R. 14 aprile 2006, n.14 e ss.mm.ii, nonché ai sensi dell’art. 6, del D.A. n.569 del 17/04/2012 e del R.D. 3267/1923, Nulla Osta ai soli fini del vincolo idrogeologico, ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e i diritti di terzi;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 19839 del 10/08/2023 (prot. D.R.A. n. 62248 del 10/08/2023) con il quale L’autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo - Trapani) ha rilasciato al proponente Autorizzazione Idraulica Unica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022;
- VISTA** la nota prot.n. 14705 del 08/09/2023 (prot. D.R.A. n. 66832 del 11/09/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha espresso l’assenso alla realizzazione del progetto con condizione;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della terza riunione della “CdS”, tenutasi il 13/09/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A.

con nota prot. n. 73082 del 04/10/2023, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note;

VISTA la nota prot.n. 160147 del 14/09/2023 (prot. D.R.A. n.68094 del 14/09/2023) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha espresso parere di idoneità;

VISTA la nota prot. n. 8732 del 27/09/2023 (prot. D.R.A. n. 37369 del 23/05/2022) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento ha prescritto la sorveglianza costante di un archeologo incaricato dalla committenza e in possesso dei requisiti di legge per tutti i lavori di scavo e movimenti terra da realizzare per i cavidotti;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 723/2023, rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 22/12/2023, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 365 del 03/01/2024, con il quale si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del *Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico con sistema di accumulo integrato e delle opere connesse, avente potenza nominale di 30,00 MW da realizzarsi nei comuni di Castronovo di Sicilia (PA) e Cammarata (AG) denominato "Castrum"* subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

PRESO ATTO della dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dal Legale Rappresentante della Società sui professionisti incaricati della redazione del progetto, trasmessa con l'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 31897 del 18/05/2021;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto, di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del medesimo decreto, per il *Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico con sistema di accumulo integrato e delle opere connesse, avente potenza nominale di 30,00 MW da realizzarsi nei comuni di Castronovo di Sicilia (PA) e Cammarata (AG) denominato "Castrum"* proposto dalla Società Renantis Sicilia S.r.l. con sede legale sede legale è corso Italia n. 3, 20122 Milano (C.F. e P.IVA 10531600962 – PEC: renantis.sicilia@legalmail.it), a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione a ciascuna fase dell'intervento, devono essere puntualmente definiti-in relazione anche alla morfologia dei luoghi- gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ricettori Sensibili
Oggetto della prescrizione	Produrre una relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche
Termine Avvio Verifica di	Progettazione esecutiva

Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso d'opera - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Bisognerà stilare uno studio per la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione, l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna - paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori

Ottemperanza	
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Castronovo di Sicilia (PA) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il

	cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; d) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. <p>Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.</p>
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> a) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio di attrezzi da cantiere. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. b) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi.

Condizione Ambientale	n. 19
	c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà collocare in cima a ciascun palo di videosorveglianza previsto, assicurando anche adeguata manutenzione, una telecamera termica con capacità di visualizzazione a 360° e operativa h24 collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n.723/2023 del 22/12/2023, citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 69 pagine comprensive del foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai

sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, , il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazione competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii., sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1424 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, lì 7 marzo 2024

f.to
L'Assessore
Elena Pagana